



Avviso pubblico per l'assegnazione di unità abitative destinate ai Servizi Abitativi Pubblici (S.A.P.)

**Dal 23 gennaio 2020 ore 12.00
al 6 marzo 2020 ore 13.00**

sarà possibile presentare le domande per l'assegnazione delle unità abitative destinate ai servizi abitativi pubblici disponibili nell'Ambito territoriale di Azzate.

COSA OCCORRE PER PRESENTARE LA DOMANDA DI ASSEGNAZIONE DI UNA CASA POPOLARE:

- Le domande si possono presentare **solo per via informatica**, pertanto occorre registrarsi nella piattaforma informatica regionale, collegandosi a <https://www.bandiservizirl.it/> e inserire la domanda nel sito.

A tale scopo sono necessari:

- Una tessera sanitaria CRS (Carta Regionale dei Servizi) o CNS (Carta Nazionale dei Servizi), il relativo codice PIN, una mail (a cui si può accedere) e un telefonino (da portare con sé per ricevere un sms), se si inserisce la domanda dal PC di casa ci vuole anche un lettore di smart card ed il software per usarlo;
- Oppure le credenziali SPID (username e password del sistema Pubblico di Identità Digitale) ed un telefonino (da portare con sé per ricevere un sms con il codice di accesso).

QUALI DOCUMENTI E INFORMAZIONI SONO INDISPENSABILI PER PRESENTARE LA DOMANDA:

Anche se in fase di presentazione della domanda si autocertifica tutto, in caso di dichiarazioni non corrispondenti al vero, oltre alla cancellazione dell'istanza è prevista anche la segnalazione all'Autorità Giudiziaria, pertanto si consiglia di controllare bene ciò che si dichiara (si informa che in caso di assegnazione verrà controllata la documentazione attestante quanto dichiarato).

Nello specifico, a titolo esemplificativo e non esaustivo, sono necessari (se si intende essere supportati nella presentazione della domanda **occorre portare** tutti i documenti elencati):

- I dati di tutti i componenti del nucleo familiare, (generalità, professione, ecc.) compresi i codici fiscali e per i cittadini non comunitari i permessi di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o permesso soggiorno almeno biennale (valido);

- La certificazione ISEE ordinaria (e la DSU) riferita al nucleo familiare, che non deve superare i 16.000,00 Euro. Attenzione: in fase di presentazione dell'ISEE vanno dichiarate tutte le proprietà mobiliari (conti correnti compresi) e tutte le proprietà immobiliari (comprese le quote di proprietà anche in seguito ad eredità e le case pignorate ma non ancora vendute all'asta) e nella piattaforma andrà inserita la sommatoria tra proprietà mobiliari ed immobiliari possedute;
- Ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. i cittadini di Stati NON appartenenti all'Unione Europea, regolarmente soggiornanti in Italia, che presentano la domanda di partecipazione al bando, devono documentare di essere oppure di non essere titolari di diritti di proprietà o altri diritti legali di godimento su beni immobili adeguati alle esigenze del nucleo familiare, ubicati in Italia o all' estero, producendo la relativa certificazione o attestazione rilasciata dalle Autorità competenti {UTE (Catasto) o autorità equivalente} del proprio Paese d'origine, tradotta e legalizzata nei termini di Legge. Per i Paesi che sono firmatari della Convenzione dell'Aja del 05 ottobre 1961, l'autenticazione (legalizzazione) dell'Ambasciata Italiana (Consolato Italiano) presente nel paese di origine può essere sostituita da una traduzione ufficiale, che rechi anche l'Apostille apposta da un traduttore ufficiale.

Tale dichiarazione deve riguardare tutti i componenti del nucleo familiare.

- È richiesta la residenza anagrafica o svolgimento attività lavorativa nella Regione Lombardia per almeno 5 anni nel periodo immediatamente precedente la data di presentazione della domanda. Pertanto occorre dichiarare l'esatto periodo di residenza continuativa del richiedente, sia in Lombardia, sia nel Comune di residenza, per cui se non si è sicuri della data di iscrizione in anagrafe è meglio chiedere agli Enti interessati (attenzione: in caso di cancellazione per irreperibilità il periodo di residenza decorre dalla data di re-iscrizione ed in caso di trasferimento della residenza in altra Regione la data decorre dalla re-iscrizione in Lombardia);

In fase di presentazione della domanda, prima di spuntare le caselle riferite all'autocertificazione sul possesso dei requisiti di accesso previsti dall'Articolo 7 del Regolamento Regionale n.4 del 2017 e successive modifiche e integrazioni, è necessario leggere con attenzione quanto si sta dichiarando, onde evitare di incorre nelle sanzioni penali ed amministrative previste in caso di dichiarazioni mendaci;

- **Una marca da bollo da 16,00 Euro** che si può pagare on line con carta di credito, oppure annullando una marca da bollo e inserendo il suo codice nella piattaforma informatica regionale (in caso di controllo è necessario esibire la marca da bollo annullata).

DOCUMENTAZIONE RIFERITA ALLE CONDIZIONI FAMILIARI E ABITATIVE

(le situazioni elencate sono a titolo esemplificativo e non esaustivo)

Prima di dichiarare alcune condizioni è meglio verificare la documentazione in proprio possesso (se si intende essere supportati nella presentazione della domanda conviene portare tutti i documenti):

- Per chi è invalido è necessario indicare la percentuale di invalidità riportata nel certificato (per ottenere un punteggio questa dovrà essere pari almeno al 66%);

- Per i nuclei familiari di nuova formazione, occorre possedere la documentazione che dimostri la costituzione del nucleo nei due anni precedenti oppure la volontà di costituirsi come nucleo familiare prima della consegna dell'alloggio (in quest'ultimo caso vanno presentati entrambi gli ISEE delle famiglie di origine e farà fede quello più basso);
- Per chi ha dovuto lasciare l'alloggio all'altro coniuge ed ai figli e deve versare l'assegno di mantenimento in seguito a provvedimento dell'Autorità Giudiziaria emesso al massimo un anno prima della presentazione della domanda, è necessario possedere copia di tale sentenza;
- Per chi vive in abitazione impropria e/o d'emergenza gestita da strutture pubbliche o di assistenza (sono esclusi coloro per cui è scaduto il periodo di permanenza o per cui è in corso provvedimento di decadenza o allontanamento dall'alloggio), è necessario possedere la documentazione comprovante tale condizione;
- Per chi vive in alloggi privi di servizi igienici o di riscaldamento o considerati antigienici è necessario possedere la documentazione comprovante tale condizione (nella maggior parte dei casi rilasciata dall'ATS);
- Per chi deve rilasciare l'alloggio o ha dovuto rilasciare l'alloggio un anno prima della presentazione della domanda in seguito a provvedimento giudiziario o amministrativo, è necessario possedere copia di tale provvedimento;
- Per nuclei familiari con presenza di persone disabili o anziani che abitano in alloggio con presenza di barriere architettoniche, è necessario possedere la documentazione comprovante tale condizione;
- Per nuclei familiari che abitano in alloggi che presentano sovraffollamento o forte sovraffollamento.

Alloggio che presenta forte sovraffollamento		Alloggio che presenta sovraffollamento	
3 o più persone in 1 vano abitabile	mq. 17,00	1 o 2 persone in 1 vano abitabile	Mq. 17,00
4 o 5 persone in 2 vani abitabili	mq. 34,00	3 persone in 2 vani abitabili	Mq. 34,00
6 persone in 3 o meno vani abitabili	mq. 50,00	4 o 5 persone in 3 vani abitabili	Mq. 50,00
		6 persone in 4 vani abitabili	Mq. 67,00
		7 o più persone in 5 vani abitabili	Mq. 84,00

- Per richiedenti che abitino da almeno un anno (anagraficamente conviventi) insieme ad altri nuclei familiari, è necessario possedere la documentazione anagrafica comprovante tale condizione.

I Comuni dell'Ambito Territoriale di Azzate ricevono i cittadini solo su appuntamento telefonando al numero riportato sui siti comunali.